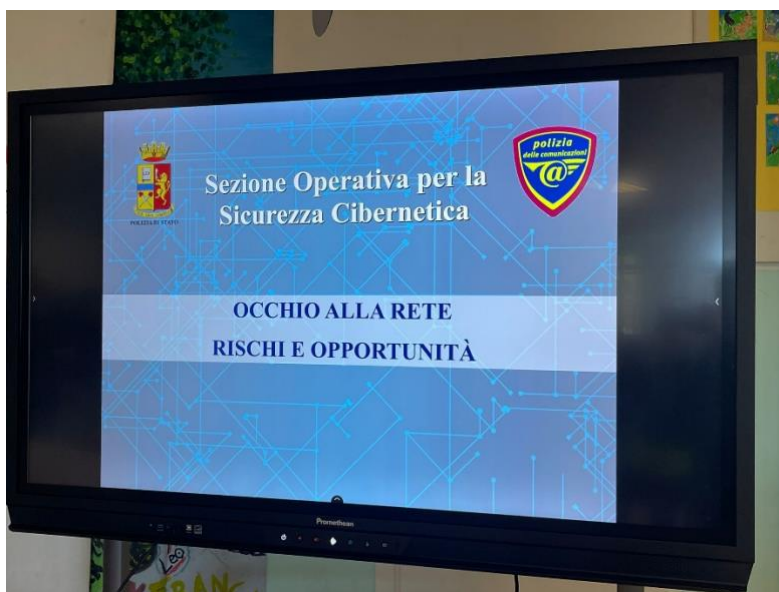


## INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE.

La nostra scuola è sempre molto attenta a tutto ciò che riguarda il benessere degli studenti e la loro formazione di cittadini consapevoli di quelli che sono i loro diritti e doveri. A questo scopo il 14 febbraio 2024, in collegamento con il Progetto Bullismo e Cyberbullismo del nostro istituto, gli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado hanno avuto la possibilità di incontrare gli agenti della Polizia Postale di Sassari per sensibilizzarli ulteriormente su importanti tematiche.



Hanno partecipato tutte le classi dei plessi di Olmedo e Villanova e, dopo una breve presentazione volta soprattutto a spiegare quali siano di preciso i loro compiti, si è trattato l'importante argomento della rete Internet. In particolare si sono individuati gli eventuali pericoli nei quali si può incorrere nel caso in cui non venga rispettata la normativa riguardante la privacy ed il trattamento dei dati personali: spesso, infatti, ci si rende conto di quanto possa essere sottovalutato il potere di uno strumento tecnologico alla portata di tutti come il cellulare.

Molta importanza è stata data a ciò che è necessario fare sul **web**: leggere le clausole dei social network prima di accettarle, non divulgare i propri dati personali ed utilizzare password sicure per evitare pericolosi furti di identità. La Polizia Postale, inoltre, ha sottolineato il ruolo dei genitori ai quali si chiede una costante ed attenta osservazione dei propri figli nell'approccio alla Rete.

Si è parlato anche di altri pericoli come quello delle **fakenews**, cioè delle notizie false che talvolta troviamo in rete pur non essendo attendibili: gli agenti hanno consigliato di valutare e selezionare le informazioni che troviamo diffidando di siti non sicuri perché facilmente modificabili.

Uno spazio a parte è stato riservato alla delicata tematica, spesso trattata anche da noi insegnanti, del **bullismo** e **cyberbullismo** (cioè il bullismo attraverso Internet). Si sono fatti anche esempi di casi di cronaca, alcuni dei quali già conosciuti perché oggetto di precedenti discussioni a scuola o in famiglia. Si è evidenziata soprattutto la necessità di stare attenti a ciò che si scrive sui social e si è consigliato di non postare immagini troppo personali e private.



La partecipazione degli studenti è stata attiva e tante le domande alle quali gli agenti hanno risposto con semplicità e chiarezza. L'incontro ha fornito spunti di riflessione e di discussione che, come sempre, continueranno ad essere affrontati dai docenti.

Referente Progetto Bullismo e Cyberbullismo  
Prof.ssa Roberta Solinas